



# CITTA' DI FROSINONE

## Settore Lavori Pubblici

### Regione Lazio

*Direzione regionale valutazioni ambientali e bonifiche*

*AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI*

*bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it*

**Oggetto:** Nota della Regione Lazio Prot. 132433 del 14 marzo 2017. Quantificazione economica per gli interventi dei siti di natura/pubblica. Ex discarica di località "Le Lame".

In merito a quanto in Oggetto:

- richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 26 aprile 2017, che si allega;
- richiamato l'esito della manifestazione d'interesse per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e recupero ambientale tramite "Landfill Mining" della discarica ubicata in località "Le Lame", già comunicato agli Enti in indirizzo con nota del Settore Ambiente Prot. 8206 del 17 febbraio 2016;
- richiamata la nota del Sindaco Prot. 10131 del 26 febbraio 2016, che si allega, dalla quale è possibile ricavare informazioni aggiuntive anche in merito alle fasi, agli ambiti e allo stato del procedimento amministrativo e ambientale legato al sito dell'ex discarica di località "Le Lame";
- considerato che, dalla disamina delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse per la realizzazione dell'intervento di "Landfill Mining" suddetto, emerge, come prima stima di massima, che l'intervento in questione è realizzabile a fronte di un impegno economico, mediamente, di 115.000.000 di euro,

per tutto quanto sopra, a riscontro di quanto richiesto da codesta Regione al punto D della propria nota Prot. 132433 del 14 marzo 2017, si comunica la volontà di questa Amministrazione, in merito al sito dell'ex discarica di località "Le Lame", di pervenire ad un intervento di "Landfill Mining" per la realizzazione del quale è quantificabile un costo stimato presuntivo di circa 115.000.000 di euro



**Dirigente del Settore  
Lavori Pubblici**  
(Custode Giudiziario del sito)  
*Arch. Elio Noce*



# COMUNE di FROSINONE

Deliberazione della  
Giunta Comunale

Numero  
DGC / 195 / 2017

Data  
26 aprile 2017

**Oggetto:** Ex discarica località Le Lame. Messa in sicurezza e recupero ambientale sito tramite metodologia "Landfill Mining". Disposizioni in merito stima quantificazione economica dell'intervento e della comunicazione dei relativi importi alla Regione Lazio.

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **21,20** e seguenti, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U. 18.08.2000, n. 267 e dallo Statuto vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta.

All'appello risultano :

	Presenti	Assenti
1. Sig. Nicola Ottaviani ..... - Sindaco	P	
2. Sig.ra Ombretta Ceccarelli ..... - Assessore	P	
3. Sig. Gianpiero Fabrizi ..... - Assessore	P	
4. Sig.ra Flora Ferazzoli ..... - Assessore	P	
5. Sig. Carlo Gagliardi ..... - Assessore	P	
6. Sig. Massimo Renzi ..... - Assessore	P	
7. Sig. Enrico Straccamore ..... - Assessore		A
8. Sig. Fabio Tagliaferri ..... - Assessore		A
9. Sig. Massimiliano Tagliaferri ..... - Assessore	P	
10. Sig.ra Rossella Testa ..... - Assessore	P	
TOTALI	8	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Angelo Scimè il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza l'Avv. Nicola Ottaviani nella sua qualità di Sindaco dichiara aperti i lavori ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Riproduzione cartacea del documento informatico  
sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale - Dott. SCIME' ANGELO  
e dal Sindaco - Avv. NICOLA OTTAVIANI  
ai sensi dell'art. 20 e 22 del D.lgs.82/2005

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione presentata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 24 giugno 2015, avente ad Oggetto: *"Avviso pubblico urgente per manifestazione di interesse per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e recupero ambientale tramite Landfill Mining della discarica ubicata in località Le Lame"*;

**RICHIAMATO** il Verbale dei lavori della riunione del 25 gennaio 2016 della Commissione per la verifica della disponibilità, da parte dei soggetti interessati, all'intervento di Landfill Mining per le finalità di cui al precedente alinea;

**RICHIAMATA** la nota del Settore Pianificazione Territoriale, S.U.E. ed Ambiente n. di Prot. 8206 del 17 febbraio 2016 con la quale si trasmette ai competenti Uffici del MATMM, della Regione Lazio, della Provincia di Frosinone e dell'ARPA Lazio, il Verbale dei lavori di cui al precedente alinea;

**RICHIAMATA** la nota del Sindaco n. di Prot. 10131 del 26 febbraio 2016, indirizzata ai competenti Uffici del MATMM, della Regione Lazio, della Provincia di Frosinone e dell'ARPA Lazio con la quale si esprimono le considerazioni conclusive in merito al procedimento di "Manifestazione di Interesse" di cui al primo alinea e, in particolare, *"... si chiede formalmente agli Enti sovra comunali in indirizzo, ad ognuno per le proprie competenze, di provvedere a garantire la copertura finanziaria del qui proposto intervento di messa in sicurezza del sito della discarica di località Le Lame tramite metodologie di Landfill Mining"*;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 2 marzo 2016 con la quale, preso atto *"...dell'esito dei lavori della Commissione per la verifica della "Manifestazione di Interesse" per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e recupero ambientale, tramite Landfill Mining, della discarica ubicata in località Le Lame, così come registrati nel Verbale dei lavori della seduta conclusiva del 25.01.2016..."* viene dato *"...mandato al Presidente della succitata Commissione di predisporre una relazione tecnica illustrativa per informare il Consiglio Comunale sulla tipologia e sui costi delle proposte tecniche ricevute dalle cinque Ditte che hanno risposto all'Avviso Pubblico di richiesta di Manifestazione di Interesse..."*;

**CONSIDERATO** che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta Comunale con la propria Deliberazione n. 91 del 2 marzo 2016, il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, S.U.E. ed Ambiente, nella sua qualità di Presidente della Commissione per la verifica della *"Manifestazione di Interesse"* per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e recupero ambientale, tramite Landfill Mining, della discarica ubicata in località Le Lame, ha informato il Consiglio Comunale, nella seduta del 30 marzo 2016, circa la tipologia e i costi delle proposte tecniche ricevute dalle cinque Ditte che hanno risposto all'Avviso Pubblico di richiesta di *"Manifestazione di Interesse"*;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio – Area Bonifica dei siti inquinati, con propria nota n. di Prot. 132433 del 14 marzo 2017, registrata da questo Ente con n. di Prot. 12790 del 14 marzo 2017, ha richiesto, tra l'altro, di far conoscere, entro il 30 aprile 2017, la quantificazione economica degli interventi per la bonifica di siti di natura/proprietà pubblica e/o su cui si sia già avviato intervento sostitutivo in danno a causa di inerzia del responsabile della contaminazione;

Riproduzione cartacea del documento informatico  
sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale - Dott. SCIME' ANGELO  
e dal Sindaco - Avv. NICOLA OTTAVIANI  
ai sensi dell'art. 20 e 22 del D.lgs.82/2005



**RITENUTO** opportuno, per quanto riguarda la bonifica del sito contaminato dell'ex discarica di località Le Lame, riscontrare fattivamente la richiesta della Regione Lazio di cui al precedente alinea comunicando la quantificazione economica dell'intervento di Landfill Mining stimandola sulla base delle proposte progettuali pervenute nell'ambito della suddetta "Manifestazione di Interesse";

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata;

**VISTI** il vigente D.lgs n. 267/2000, lo Statuto Comunale e il Regolamento di Contabilità;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Con voto unanime legalmente espresso,

### **DELIBERA**

Per i motivi in premessa esposti che qui si intendono interamente trascritti:

1. dare mandato, per quanto riguarda la bonifica del sito contaminato dell'ex discarica di località Le Lame, al Dirigente del Settore LL. PP. di riscontrare la richiesta della Regione Lazio registrata da questo Ente con n. di Prot. 12790 del 14 marzo 2017, comunicando la quantificazione economica dell'intervento di Landfill Mining stimandola sulla base delle proposte progettuali pervenute nell'ambito della "Manifestazione di Interesse" per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e recupero ambientale, tramite Landfill Mining, della discarica ubicata in località Le Lame;
2. prendere atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata;
3. dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente  
**Avv. Nicola Ottaviani**



Il Segretario Comunale  
**Dott. Angelo Scimè**

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Data di pubblicazione 28.04.2017.

---

Utente : ANTONUCCI ANTONIO  
Rif. : LPDG - 11 - 2017 / A - 26-04-2017

Data Stampa : 27-04-2017

Riproduzione cartacea del documento informatico  
sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale - Dott. SCIME' ANGELO  
e dal Sindaco - Avv. NICOLA OTTAVIANI  
ai sensi dell'art. 20 e 22 del D.lgs.82/2005



# COMUNE di FROSINONE

Settore Pianificazione Territoriale, S.U.E. ed Ambiente

PROTOCOLLO	
NUMERO	DATA
10131	26/02/2016

**MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
 Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
 Dott. Gian Luca Galletti  
 segreteria.ministro@pec.minambiente.it

**MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
 Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque - DIVISIONE III: BONIFICHE E RISANAMENTO  
 dgsta@pec.minambiente.it

**Regione Lazio**  
 Assessore Rapporti con il Consiglio, Ambiente e Rifiuti  
 Ass.re Mauro Buschini  
 direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it

**Regione Lazio**  
 Assessore Infrastrutture, Politiche abitative, Enti locali  
 Ass.re Fabio Refrigeri  
 direzioneacquaesuolo@regione.lazio.legalmail.it

**Regione Lazio**  
 Direzione regionale Ambiente e sistemi naturali  
 Dott. Vito Consoli  
 direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it

**Regione Lazio**  
 Direzione regionale Risorse idriche e difesa del suolo  
 Dott. Mauro Lasagna  
 direzioneacquaesuolo@regione.lazio.legalmail.it

**ARPA Lazio**  
 Sezione di Frosinone  
 sezione.frosinone@arpalazio.legalmailpa.it

**Provincia di Frosinone**  
 Unità di progetto Tutela del territorio e Viabilità  
 protocollo@pec.provincia.fr.it

e, per conoscenza

**Procura della Repubblica**  
**c/o Tribunale di Frosinone**  
Sezione di P.G. Carabinieri presso  
la Procura della Repubblica  
c.a. Luogotenente Pietro Pucci  
prot.procura.frosinone@giustiziacert.it

**Prefettura di Frosinone – UTG**  
Protezione civile, difesa civile e coordinamento del  
soccorso pubblico - Area V  
protcivile.prefr@pec.interno.it

**Oggetto:** P.P. n. 5477/13 - R.G.N.R.. Decreto di sequestro preventivo dell'area dell'ex discarica di località "Le Lame". Bonifica del sito ai sensi del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006. Manifestazione d'Interesse per interventi di "Landfill Mining". Considerazioni conclusive.

Con la stesura del Verbale relativo alla riunione del 25 gennaio 2016, che si allega, si sono conclusi i lavori della Commissione per la verifica della disponibilità da parte dei Soggetti che hanno aderito alla "Manifestazione di Interesse" per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e recupero ambientale tramite "Landfill Mining" della discarica ubicata in località "Le Lame".

Prima di affrontare, a tal riguardo, le considerazioni conclusive, si ritiene utile, come premessa, delineare gli ambiti e le responsabilità che caratterizzano e che hanno caratterizzato il procedimento amministrativo e ambientale legato al sito dell'ex discarica di località "Le Lame".

Fino al 1997 la discarica di località "Le Lame" era gestita dal Comune di Frosinone e vi venivano conferiti i soli R.S.U. raccolti nella città.

Nel 1998 la discarica di località "Le Lame" fu regolarmente chiusa e i R.S.U. della città, su autorizzazione della Provincia, furono fatti confluire nel sito di raccolta e trattamento della RECLAS S.p.A. (ora SAF S.p.A.).

*E' bene evidenziare che fino alla chiusura del 1998, cioè durante la gestione della discarica da parte del Comune di Frosinone, le Autorità competenti e le Agenzie di controllo non hanno mai avviato procedure relative a potenziali eventi di contaminazione delle matrici ambientali e pertanto, di fatto, si evince che durante la gestione da parte del Comune di Frosinone, l'ex discarica di località "Le Lame" non ha mai arrecato danno all'ambiente.*

Dal 2001 al 2002, con una serie di Ordinanze della Provincia di Frosinone e della Regione Lazio, emanate per far fronte all'emergenza rifiuti, la discarica di località "Le Lame" fu d'imperio riaperta (malgrado le decise opposizioni e le forti rimostranze formalmente avanzate dal Comune di Frosinone) e vi furono fatti confluire ed ammassare, in maniera dimostratasi poi disastrosa, i "sovvalli" prodotti dall'impianto della RECLAS S.p.A., (ossia, per essere più chiari, nel sito di località "Le Lame" vi fu ammassata tutta la mole di rifiuti prodotti, in quei due anni, dalla gran parte dei Comuni della Provincia di Frosinone).

Ovviamente un tale ulteriore sproporzionato sovraccarico delle capacità recettive del sito (già di per se dichiarate esaurite dal Comune di Frosinone al momento della chiusura del 1998) non poteva non dar luogo a fenomeni di contaminazione ambientale, più volte paventati dal Comune di Frosinone e poi, purtroppo, materialmente manifestatisi.

Dal 2001 al 2013 il sito della discarica di località "Le Lame" risulta inserito nel S.I.N. "Provincia di Frosinone" e quindi, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 152/06, la titolarità del procedimento di bonifica del sito contaminato dell'ex discarica di località "Le Lame" è, in tale periodo, attribuita alla competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Dal 2013 ad oggi, per gli effetti del D.M. 11/01/2013 che ha abolito il S.I.N. "Provincia di Frosinone", la titolarità del procedimento di bonifica del sito contaminato dell'ex discarica di località "Le Lame" viene trasferita e attribuita tra le competenze della Regione Lazio la quale, ai sensi della L.R. 27/1998, a sua volta, delega alla

Provincia di Frosinone le funzioni di controllo e al Comune di Frosinone le funzioni amministrative concernenti la bonifica del sito contaminato.

Nel Dicembre 2014 il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Frosinone, sulla base delle risultanze della perizia del Consulente Tecnico del Tribunale, (dalla quale è emerso un diffuso stato di contaminazione delle acque sotterranee imputabile, secondo l'A.G., all'inefficacia delle opere di messa in sicurezza realizzate), ha disposto il sequestro preventivo dell'intera area della discarica di località "Le Lame" affidandone la custodia al Sindaco pro tempore (successivamente delegata al Dirigente del Settore Ambiente di questo Ente), con la specifica disposizione di bonificare il sito.

Dal Dicembre 2014 ad oggi, per ottemperare alla suddetta disposizione dell'A.G., il Custode Giudiziario del sito, nella persona del Dirigente del Settore Ambiente, ha convocato diverse Conferenze di Servizi alla quale hanno sempre partecipato tutte le Autorità e le Agenzie competenti (Regione, Provincia e ARPA Lazio) e dalle quali è emerso che, nelle more che si attui il complesso procedimento di bonifica dell'area, è prioritariamente necessario, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, efficientare le opere di messa in sicurezza già realizzate nel sito, così da evitare il perpetuarsi della contaminazione delle matrici ambientali da parte del corpo discarica. In tale contesto la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 275 del 24 giugno 2015, recependo i suggerimenti del Consulente Tecnico della Procura della Repubblica, ha dato mandato al Dirigente del Settore Ambiente di avviare la procedura pubblica per la richiesta di "Manifestazione di Interesse", da parte di operatori privati, ad un intervento di messa in sicurezza e recupero ambientale della discarica di località "Le Lame" tramite la metodologia del "Landfill Mining".

Come detto in epigrafe, i lavori della Commissione per la verifica della disponibilità da parte dei Soggetti che hanno aderito alla "Manifestazione di Interesse" si sono conclusi il 25 gennaio 2016.

Ciò premesso, dalla lettura del Verbale qui allegato emergono due aspetti fondamentali, di seguito elencati, che a parere dello scrivente non possono condizionare le scelte, le decisioni e le azioni degli Enti in indirizzo in merito al prosieguo del procedimento di bonifica ambientale del sito in questione:

- 1) l'intervento di messa in sicurezza del sito della discarica di località "Le Lame" tramite metodologie di "Landfill Mining" è tecnicamente fattibile;
- 2) la copertura economica per un intervento di messa in sicurezza del sito contaminato della discarica di località "Le Lame" tramite metodologie di "Landfill Mining", stante gli elevati ordini di grandezza dei costi, non è sicuramente affrontabile né sostenibile con le sole risorse economiche realisticamente a disposizione di un Ente Locale.

Alla luce di quanto sopra e, non da ultimo, in considerazione delle valutazioni sul rischio idraulico fatte pervenire dall'Autorità di Bacino, (dalle quali emerge che, per alluvioni con tempi di ritorno trentennali, metà del corpo della discarica ricadrebbe nell'alveo del fiume in piena e l'altra metà nell'attigua area inondata), si ritiene opportuno proporre formalmente, agli Enti sovracomunali in indirizzo, la messa in sicurezza del sito della discarica di località "Le Lame" tramite metodologie di "Landfill Mining" (le uniche a garantire realisticamente la totale rimozione del corpo discarica e quindi il concreto annullamento del rischio idraulico paventato dall'Autorità di Bacino) e, a tal fine, si chiede formalmente agli Enti sovracomunali in indirizzo, ad ognuno per quanto di propria competenza, di provvedere a garantire la copertura finanziaria del qui proposto intervento di messa in sicurezza del sito della discarica di località "Le Lame" tramite metodologie di "Landfill Mining".

**IL SINDACO**

Avv. Nicola Ottaviani

